

Come si evince dalla tabella, la maggior parte dei residui formatisi nel 2013 è attribuibile a:

- Trasferimenti per interventi speciali a sostegno dell'immagine del turismo italiano, per € 2.110.000,00; si tratta degli importi da incassare da parte del Ministero e relativi a progetti speciali e convenzioni indicati nell'introduzione;
- Compartecipazione Regioni alle azioni promozionali mercati esteri, per € 1.273.328,98;

Circa il 42% dei residui attivi esistenti al 1° gennaio 2013 è stato incassato, a dimostrazione dell'attenzione e dell'efficacia con cui l'Agenzia si sia attivata per la riscossione. Restano situazioni legate essenzialmente ai rapporti finanziari con le Regioni, alcune delle quali hanno tempi di pagamento molto lunghi, che sono stati oggetto di ulteriore attività di recupero, tramite protocolli di rateizzazione e solleciti anche nel corso del 2014.

Anche i residui più anziani, di oltre cinque anni, attengono prevalentemente a crediti nei confronti di Regioni. Su 790.000 € circa, oltre 640.000 € sono dovuti da Regioni, circa 50.000 € sono depositi cauzionali, 65.000 € sono un credito, dichiaratamente di dubbia esigibilità, e come tale compreso nell'avanzo vincolato, nei confronti di Trenitalia.

Dei crediti nei confronti di Regioni, € 38.790,00 sono stati pagati prima dell'approvazione di questo consuntivo; € 232.669,50 sono oggetto di un accordo transattivo con il consorzio COTUP, che operava per conto della Regione Puglia, sono stati rateizzati in cinque anni e sono in corso di rientro; € 426.123,00 sono dovuti dalla Regione Calabria, con la quale si sono avuti contatti positivi per il rientro.

Altro credito da segnalare riguarda la Regione Lazio (società ATLazio ed Agenzia Regionale del Turismo) per un importo complessivo, accumulato dall'esercizio 2009, di euro 1.156.458,98. A riguardo, sono in corso accordi per il rientro del dovuto.

Per quanto riguarda il citato residuo attivo di dubbia esigibilità per € 65.099,61 – come indicato nella tabella dell'Avanzo di Amministrazione al 31.12.2012 – l'Ufficio SITAG ha comunicato che è ancora in atto un contenzioso.

Si riporta di seguito un'elaborazione dei dati relativi ai crediti esigibili relativi ad entrate correnti (con esclusione, quindi, di importi relativi a depositi a cauzione e partite di giro) al 31 dicembre 2013.

<b>Crediti esigibili a vario titolo verso terzi (elaborazione a fine 2013)</b>	
<b>Crediti verso lo Stato per contributi ancora dovuti</b>	<b>5.346.000,00</b>
<b>Crediti diversi</b>	
<b>Totale Esercizio 2013</b>	<b>1.791.976,13</b>
<i>presumibilmente rimborsati entro il 2014</i>	
<b>Crediti antecedenti il 2013</b>	
<i>da Regioni</i>	<b>2.232.772,07</b>
<i>da Province e Comuni</i>	<b>74.634,39</b>
<i>da Privati</i>	<b>27.364,48</b>
<i>Altri Crediti</i>	<b>364.935,05</b>
<b>Totale Crediti diversi</b>	<b>4.491.682,12</b>
<b>Totale complessivo crediti esigibili</b>	<b>9.837.682,12</b>

### 1.1. Residui Passivi

Il riaccertamento dei residui passivi alla data del 31 dicembre 2012 ha comportato variazioni pari ad euro **1.547.076,23**.

Si riporta qui di seguito gli importi che evidenziano la gestione dei residui passivi con le variazioni intervenute:

<b>RESIDUI PASSIVI</b>	
<b>CONSISTENZA AL 01/01/2013</b>	<b>16.378.713,52</b>
PAGAMENTI	7.913.330,28
MINORI IMPEGNI	1.547.076,23
<b>Totale situazione residui ante 2013</b>	<b>6.918.307,01</b>
RESIDUI ESERCIZIO 2013	6.913.642,33
<b>TOTALE RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013</b>	<b>13.831.949,34</b>

A fronte di una consistenza al 01/01/2013 di € 16.378.713,52, il dato a consuntivo evidenzia una diminuzione dei residui passivi pari ad € 2.546.764,18.

Si evidenziano di seguito i dati più significativi:

<b>Dettagli dei Residui Passivi maggiormente rilevanti</b>		
<b>Capitolo 105010 – Spese per pubblicità su stampa radiotelevisione e varia</b>		
Residui competenza 2013	64.875,00	
Residui esercizi precedenti	4.600.997,98	
<b>Totale</b>		<b>4.665.872,98</b>
<b>Capitolo 105040 – Spese per la organiz. e per la partecipaz. a fiere, mostre, esposizioni, convegni ed altre manifestazioni</b>		
Residui competenza 2013	1.734.292,50	
Residui esercizi precedenti	284.721,81	
<b>Totale</b>		<b>2.019.014,31</b>
<b>Capitolo 105050 – Spese per l'assistenza alla commercializzazione dell'offerta turistica e incentivi</b>		
Residui competenza 2013	211.065,38	
Residui esercizi precedenti	324.932,46	
<b>Totale</b>		<b>535.997,84</b>
<b>Capitolo 105160 – Progetti promozionali speciali</b>		
Residui competenza 2013	592.367,70	
Residui esercizi precedenti	628.859,11	
<b>Totale</b>		<b>1.221.226,81</b>
<b>Capitolo 105180 – Spese di gestione "Antenne ENIT" (già osservatori turistici)</b>		
Residui competenza 2013	244.388,94	
Residui esercizi precedenti	62.749,44	
<b>Totale</b>		<b>307.138,38</b>

Il residuo sul capitolo 105010 - Spese per pubblicità su stampa radiotelevisione e varia-  
deriva per la parte relativa agli esercizi precedenti dagli impegni per la campagna  
pubblicitaria in Europa e Russia, che saranno oggetto di spesa durante l'esercizio 2014  
vista la conclusione delle fasi amministrative e l'avvio operativo della stessa campagna  
promozionale.

In relazione al residuo relativo sul capitolo Capitolo 105040 "Spese per la  
organizzazione e per la partecipazione a fiere, mostre, esposizioni, convegni", si  
precisa che il suo importo deriva in parte dalle risorse impegnate per l'attività da  
realizzare nei primi mesi del 2014.

Il residuo sul capitolo 105050 deriva dagli impegni per attività di co-marketing, da  
svolgere nel primo semestre del 2014.

Per quanto riguarda il capitolo 105160, si tratta principalmente di importi ancora da  
pagare per le iniziative concordate con gli *stakeholders* istituzionali dell'Agenzia.

Lo smaltimento dei residui relativi ad esercizi precedenti, attraverso pagamento o  
riaccertamento dei residui, è stato di circa il 58%.

## 8. RISULTATI FINALI E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Si riportano, qui di seguito, i risultati finali suddivisi per titoli delle entrate e delle spese  
di competenza dell'anno 2013:

<b>ENTRATE ACCERTATE</b>	
TITOLO I - Entrate Correnti	28.253.038,06
TITOLO II - Entrate in Conto Capitale	21.332,06
TITOLO IV - Partite di Giro	19.377.327,81
<b>TOTALE</b>	<b>47.651.697,93</b>
<b>SPESE IMPEGNATE</b>	
TITOLO I - Spese Correnti	25.645.717,60
TITOLO II - Spese in Conto Capitale	423.559,84
TITOLO IV - Partite di Giro	19.377.327,81
<b>TOTALE</b>	<b>45.446.605,25</b>
<b>Risultato Finanziario di Competenza</b>	<b>2.205.092,68</b>

Tale risultato riflette essenzialmente la quota accertata come contributi per progetti  
speciali ancora non impiegata nella spesa e rientrante, quindi, nell'avanzo di  
amministrazione vincolato

La situazione amministrativa al 31 dicembre 2013 presenta un avanzo di amministrazione pari a euro 5.204.069,54 con un incremento di euro 3.688.208,87, rispetto al dato al 31 dicembre 2012 pari ad euro 1.515.860,87.

La situazione viene riassunta nella seguente tabella che pone in evidenza le diverse fonti di formazione dell'avanzo di amministrazione:

<b>SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31.12.2013</b>			
<b>Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio</b>			<b>€ 6.367.870,64</b>
Riscossioni	in c/competenza	€ 42.317.849,87	
	in c/residui	€ 3.647.326,38	€ 45.965.176,25
Pagamenti	in c/competenza	€ 38.532.962,92	
	in c/residui	€ 7.913.330,28	€ 46.446.293,20
<b>Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio</b>			<b>€ 5.886.753,69</b>
Residui attivi	degli esercizi precedenti	€ 7.815.417,13	
	dell'esercizio	€ 5.333.848,06	€ 13.149.265,19
Residui passivi	degli esercizi precedenti	€ 6.918.307,01	
	dell'esercizio	€ 6.913.642,33	€ 13.831.949,34
<b>Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio</b>			<b>€ 5.204.069,54</b>
Quota vincolata per la formazione e l'aggiornamento del personale			€ 93.384,52
<b>Totale parte vincolata</b>			<b>€ 93.384,52</b>
<b>ULTERIORI QUOTE NON DISPONIBILI</b>			
Residui attivi di dubbia esigibilità			€ 65.099,61
Investimenti su Congressuale e Progetti speciali			€ 2.396.959,70
<b>Quota disponibile dell'avanzo di amministrazione :</b>			<b>€ 2.648.625,71</b>

Alla formazione dell' avanzo di amministrazione concorrono vari elementi tra cui, in via principale:

- Minori spese ed economie per € 1.618.071,57 realizzate sulla quasi totalità dei capitoli di bilancio gestiti dagli Uffici della Sede Centrale e dagli Uffici periferici dell'Agenzia, di cui si evidenziano le principali componenti :
  - Spese per il personale: economia di euro 256.784,26; il frazionamento dei centri di responsabilità del personale in molte sedi in diversi Paesi, rende difficile affinare le previsioni, ma i risultati definitivi mostrano una costanza delle spese;
  - Spese generali di funzionamento: economia di € 243.025,59 dovuta alle politiche di contenimento generale dei costi, oltre che, anche in questo caso alla difficoltà di ottimizzare la spesa in sedi diverse;
  - Spese istituzionali: economia di € 444.312,70
  - Spese in conto capitale: economia di euro 122.616,43
  - Fondo di riserva di € 250.000,00, rimasto intatto nel corso del 2013
- Il riaccertamento dei residui passivi relativi alla gestione ordinaria degli anni precedenti al 2013 per un importo pari ad € **1.547.076,23** ;

Una parte della quota disponibile dell'avanzo di amministrazione sarà utilizzata nell'esercizio 2014 per la **costituzione di quote a copertura di rischi e perdite per crediti e contenziosi**.

## **9. CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE**

Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale sono stati redatti come previsto dal D.P.R. 97/2003, secondo gli schemi indicati dagli artt. 2424 e 2425 del C.C.

### **9.1 Conto Economico**

Alla redazione del Conto Economico si è pervenuti apponendo alle risultanze del Conto di Bilancio, parte corrente - redatto secondo i criteri della competenza finanziaria - le rettifiche ed integrazioni necessarie per tenere conto del principio di competenza economica.

Di seguito viene esposta per totali la formazione dei valori delle voci di conto economico:

#### Ricavi

- Valori contabilizzati nel 2013  
(di cui Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni per € 20.887,01)  
€ 27.866.536,19;
- Integrazione di ricavi di competenza di esercizi precedenti al 2013  
€ 321.911,09;
- Storno di ricavi di competenza di esercizi futuri al 2013  
- € 2.262.019,21;

#### Costi

- Valori contabilizzati nel 2013  
(di cui Minusvalenze per valore non ammortizzato di beni radiati dal patrimonio per € 26.454,91)  
€ 25.469.056,76;
- Integrazione di costi di competenza di esercizi precedenti al 2013  
€ 8.253.451,89;
- Storno di costi di competenza di esercizi futuri al 2013  
- € 2.380.943,39;
- Adeguamento del valore del fondo indennità di anzianità del personale dipendente all'importo maturato al 31/12/2013  
€ 225.494,11;
- Quota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali di competenza dell'esercizio in corso  
€ 119.592,18;
- Incremento al 31/12/2013, rispetto all'esercizio precedente, del valore delle rimanenze per materiali di consumo (cancelleria e materiali per l'informatica) e materiale promozionale  
€ 24.605,80;

Proventi ed oneri finanziari

- Proventi da interessi attivi bancari € 1.740,09;
- Saldo valori fra differenze cambio attive e passive € 343.640,66;

Proventi ed oneri straordinari

- Eliminazione di residui passivi relativi ad esercizi precedenti al 2013, per riaccertamento degli stessi € 1.547.076,23;
- Eliminazione di residui attivi relativi ad esercizi precedenti al 2013, per riaccertamento degli stessi - € 63.960,24;

In particolare, la voce Storno di costi di competenza di esercizi futuri, pari ad € 2.380.943,39 si riferisce principalmente ad impegni assunti nel corso del 2013 per spese relative ad attività (principalmente promozionali) che si svolgeranno nel 2014.

I costi portati a nuovo da esercizi precedenti costituiscono la quota totale delle spese sostenute nell'esercizio precedente aventi competenza economica nell'anno 2013, pertanto già rettifiche dal conto economico 2012.

Tenuto conto delle rettifiche apportate, il conto economico evidenzia quindi un **disavanzo economico di € 3.956.394,13.**

## 9.2 Stato Patrimoniale

Il risultato della gestione economica trova corrispondenza nello Stato Patrimoniale che mostra come la consistenza del patrimonio netto ad **inizio 2013, pari ad € 14.647.867,17** sia diminuita ad **€ 10.691.473,04 al 31 dicembre 2013.**

Nell'Attivo dello Stato Patrimoniale, la voce partecipazioni in imprese controllate si riferisce principalmente alla partecipazione nella società Promuovitalia, con sede a Roma.

Per la valutazione di tale partecipazione, è stato applicato il metodo del patrimonio netto. Il capitale sociale della controllata è pari a € 1.120.000,00; il patrimonio netto della stessa ammonta a € 1.185.326,00 come di seguito specificato:

<b>PROMUOVITALIA</b>	
Capitale sociale	1.120.000,00
Riserve patrimoniali	65.326,00
Perdita esercizio 2012	-291.679,00
<b>Totale</b>	<b>893.647,00</b>

Nell'esercizio 2012, applicando la delibera del CdA n. 3 del 15/03/2012, si è provveduto alla sottoscrizione di 10 quote societarie della FormezItalia SpA per il valore di € 1.000,00. Tale importo, per l'esiguità del suo ammontare rispetto al capitale complessivo della partecipata, è stato valutato al suo costo anche per il 2013

Pertanto, il totale delle immobilizzazioni finanziarie ammonta ad € 894.647,00

In merito alle voci dell'attivo immobilizzato, si rimanda ai dettagli forniti con il conto del patrimonio per il dettaglio delle movimentazioni nelle singole voci, che trovano corrispondenza nelle scritture relative al patrimonio.

Di seguito, si riporta un estratto della relazione al patrimonio, che mostra alcuni dati d'insieme.

Lo stato dei beni mobili ed immobili del patrimonio al 31.12.2013, presenta la seguente consistenza:

<b>al 31.12.2012</b>	<b>€ 9.592.472,66</b>
variazioni mobili e immobili 2013	+ € 277.593,66
beni radiati nel 2013	- € 246.061,73
<b>al 31.12.2013</b>	<b>Totale € 9.624.004,59</b>

Detto importo è così ripartito:

beni immobili Sede centrale	€ 5.936.756,16
beni immobili estero	€ 262.931,48
beni mobili Sede centrale ed estero	€ 3.424.316,95
<b>Totale</b>	<b>€ 9.624.004,59</b>

L'importo relativo alla quota di ammortamento, calcolata sul valore dei beni mobili ed immobili per l'anno 2013, è pari ad € 339.199,00.

L'incremento netto del fondo di ammortamento 2013 è il seguente:

fondo ammortamento al 31.12.2012	€ 5.737.054,92
quota di ammortamento al 31.12.2013	+ € 339.199,00
fondo ammortamento dei beni radiati	- € 219.606,82
<b>Totale F.do Ammortamento</b>	<b>€ 5.856.647,10</b>

La voce "Rimanenze per materie prime, sussidiarie, di consumo", pari ad un totale di € 475.987,39, comprende le voci di seguito indicate:

<b>TIPOLIGIA MATERIALE</b>	<b>CANCELLERIA E MATERIALE CONSUMO</b>	<b>MATERIALE INFORMATICO</b>	<b>MATERIALE PROMOZIONALE</b>	<b>MATERIALE CANCELLERIA, INFORMATICO, BIBLIOTECA</b>	<b>VALORE COMPLESSIVO</b>
<b>VALORE TOTALE</b>	11.573,53	48.567,19	27.000,00	388.846,67	475.987,39

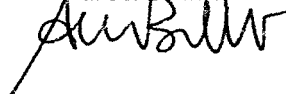
Gli importi iscritti a residui attivi (crediti) e passivi (debiti) trovano corrispondenza nelle risultanze esigibili della gestione finanziaria.

Le disponibilità liquide corrispondono alla somma dei saldi bancari presso la tesoreria di Roma e presso i conti gestiti dalle direzioni ed agenzie di sede estera, nonché alle risultanze di cassa contante.

Il fondo per il trattamento di fine rapporto è incrementato di quanto accantonato per l'esercizio 2013.

IL DIRETTORE GENERALE

Andrea Babbi



PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

# Collegio dei Revisori dei Conti

## **Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Conto Consuntivo dell'esercizio 2013 dell'ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo**

### **PREMESSA**

La presente relazione si riferisce al Conto Consuntivo dell'anno 2013 ove le entrate accertate, al netto delle partite di giro, ammontano ad € 28.274.370,12; le spese impegnate nell'esercizio, sempre al netto delle partite di giro, ammontano ad € 26.069.277,44.

Il conto consuntivo viene presentato al Consiglio di Amministrazione con qualche giorno di ritardo rispetto al termine del 30 aprile previsto dallo Statuto dell'Agenzia.

Il Collegio, pur consapevole delle numerose festività (e semi festività) che hanno contraddistinto quest'anno il mese di aprile, dalla metà di esso, fino al 4 maggio u.s., invita gli Uffici a porre particolare attenzione al rispetto del predetto termine.

Il contributo dello Stato per l'anno 2013 era stato determinato in 18.971.000,00; tale importo era composto da euro 3.371.000,00 e dell'ulteriore importo di 15.600.000,00 previsti dalla legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012).

L'importo previsto è stato successivamente ridotto di € 512.000,00, (legge di stabilità 2013), di € 380.169,00 (riduzione comunicata con nota del Dipartimento per gli Affari regionali, il Turismo e lo Sport prot. DAR 0013588 P-4.30.6 del 12 giugno 2013), e di € 54,634,00 (riduzione comunicata con nota del Dipartimento per il Turismo presso il MIBAC prot. DGIST 147 del 13 dicembre 2013).

In conseguenza di queste elisioni, il contributo dello Stato per l'anno 2013 è stato rideterminato in € 18.024.197,00.

La quota che si è resa effettivamente disponibile per la gestione dell'Agenzia, però, deve considerare anche le restituzioni effettuate al bilancio dello Stato nel mese di settembre 2013 in applicazione della legge n. 135/2012, art. 8 c.3 per la parte non effettuata dal Ministero erogante e che ammontano ad € 76.985,22, relativi all'esercizio 2012 ed € 33.157,43 relativi all'esercizio 2013.

L'agenzia, quindi, ha avuto a disposizione come contributo netto da parte dello Stato l'importo di € 17.914.054,35.

Si evidenzia, a consuntivo, una riduzione del 3,08% dell'importo erogato rispetto all'anno precedente; se si valuta l'effettiva somma a disposizione, la riduzione risulta del 3,67%.

Il Conto Consuntivo dell'esercizio chiuso il 31.12.2013 redatto dal competente Ufficio è composto dai seguenti elaborati:

- Conto del bilancio, articolato in due parti:
  - o Rendiconto finanziario decisionale;
  - o Rendiconto finanziario gestionale;
- Conto economico;
- Stato patrimoniale;
- Nota integrativa del Direttore Generale.

Al conto consuntivo, accompagnato dalla Relazione illustrativa del Presidente, risulta altresì annessa la Situazione amministrativa.

Gli elaborati trasmessi sono stati predisposti in ottemperanza alla normativa introdotta dal Regolamento di amministrazione e contabilità, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003 n. 97.

Il Collegio, dunque, per quanto di propria competenza, ha riscontrato la concordanza delle singole voci del rendiconto finanziario, redatto in termini di competenza e di cassa, dello stato patrimoniale, del conto economico e della situazione amministrativa con le risultanze delle scritture contabili.

### **ANALISI DEI DATI DI BILANCIO**

#### **SITUAZIONE FINANZIARIA**

La gestione di competenza presenta le seguenti complessive risultanze: